

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Imaging a Risonanza Magnetica: a cosa serve e perché viene prescritta

divisionebusiness · Monday, June 13th, 2022

La **risonanza magnetica** (RM) è una metodologia **diagnostica** che prevede l'uso di macchinari sofisticati e dotati di un grande magnete in grado di scansionare parti del corpo più o meno estese e generare immagini molto dettagliate, senza che il paziente venga esposto a radiazioni pericolose per la propria salute.

A differenza dei Raggi X, questa non ricorre all'uso di radiazioni ionizzanti, ma sfrutta l'attrazione magnetica generata dal macchinario, per stimolare i **protoni** presenti nei diversi tessuti del corpo umano. Il segnale proveniente dal corpo umano dopo essere stato esposto al campo magnetico viene registrato dal macchinario e restituito sotto forma di **immagini** in 3D, in scala di grigi, che mettono in evidenza particolari conformazioni delle sezioni del corpo analizzate.

L'esame diagnostico a risonanza magnetica viene effettuato all'interno di un tunnel in cui, attraverso appositi binari, scorre un lettino su cui viene fatto sdraiare il paziente.

Per la durata dell'esame (**20-60 minuti**), il paziente deve rimanere fermo per non compromettere l'esito dell'esame.

In alcuni casi, su decisione del medico radiologo, al paziente viene somministrato, per via endovenosa, un **liquido di contrasto** per potenziare il contrasto dell'immagine RM e consentire una migliore visualizzazione di alcune caratteristiche e conformazioni dei tessuti.

La risonanza magnetica, anche con l'impiego del mezzo di contrasto, non è un esame doloroso o pericoloso per la salute dell'uomo. In alcuni casi può però risultare fastidioso proprio per gli spazi claustrofobici in cui si è costretti a rimanere fermi per diversi minuti.

Quando la risonanza magnetica può essere prescritta

Generalmente questo esame viene prescritto per diagnosticare malattie, monitorare l'efficacia di specifiche terapie o rilevare lesioni e malformazioni interne a determinate sezioni del corpo. Per la sua speciale funzionalità, la RM è idonea a diagnosticare anomalie anche dei **tessuti molli**.

Più in dettaglio, questa forma di diagnosi è utile a evidenziare eventuali **anomalie** del cervello, del midollo spinale e di alcune parti specifiche del corpo, come mammella, fegato, lesioni articolari e funzionalità cardiaca. In particolare, nella zona celebrale è in grado di distinguere la materia grigia da quella bianca e diagnosticare eventuali **anomalie o lesioni**.

Vi sono poi specifiche declinazioni della risonanza magnetica, come quella **funzionale**, utile a rilevare le aree di attivazione del cervello (quelle che, ad esempio, impiegano più ossigeno), quella **angiografica**, per analizzare il flusso del sangue nelle vene e nelle arterie e, infine, quella **spettroscopica** per conoscere la composizione chimica dei tessuti.

Esami a risonanza magnetica senza stress

L'utilizzo dei macchinari per la Risonanza Magnetica richiede specifiche competenze da parte del personale sanitario che, spesso, deve far fronte a difficoltà legate allo stress con cui alcuni pazienti affrontano il momento dell'esame.

Per far fronte a queste criticità, esistono tecnologie in grado di **semplificare** e **accelerare** l'esecuzione dell'esame, rendendo così più fluido il lavoro dei medici e meno stressante l'esperienza del paziente.

Esistono, inoltre, sistemi dotati di **connettività da remoto** e funzionalità di **analisi predittiva** che accelerano i flussi di lavoro del personale specializzato, rilevando in anticipo l'insorgere di guasti o malfunzionamenti ed evitando le sospensioni dell'attività del macchinario.

I dispositivi per l'**imaging a risonanza magnetica Philips**, interamente sviluppati dall'azienda leader nel settore dell'*Health Technology*, rispondono proprio a questa necessità, in linea con gli obiettivi aziendali: migliorare la salute e il benessere delle persone, puntando su un'innovazione tecnologica e una digitalizzazione dei sistemi sanitari che non dimentichino di mettere al centro le persone e le loro esigenze, in un sistema di cure connesse e in continua evoluzione. Le soluzioni Philips, infatti, sono pensate per essere integrate nei flussi di lavoro e renderli più efficienti ed efficaci, sfruttando il potere dei dati e dell'intelligenza artificiale e garantendo una migliore esperienza per pazienti e operatori sanitari.

This entry was posted on Monday, June 13th, 2022 at 6:00 am and is filed under [Altre news](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.